

Pec Direzione

Da: prof. avv. Benedetto Ballero <benedettoballero@legalmail.it>
Inviato: lunedì 12 ottobre 2015 19:03
A: pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it;
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: osservazioni piano gestione rischio alluvioni fratelli PALA
Allegati: documento 1 perizia Dott Caria.pdf; documento 2 ordinanza 159 2015.pdf;
documento 3 1491-DP.pdf; documento 3 1491-Ri.pdf; documento 4 1491-Hi.pdf;
Osservazioni Pala.pdf

Per conto dei fratelli Pala trasmetto le osservazioni al piano di gestione al rischio alluvioni e relativa documentazione.

Cordiali saluti.

Prof. avv. Benedetto Ballero



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0025646 del 14/10/2015



Olbia, 12 ottobre 2015

Spettabile
Direzione Generale
Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna
Via Mameli 88
09123 Cagliari

via pec all'indirizzo pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Spettabile
Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
DG Valutazioni e autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, n. 44
Roma

via pec all'indirizzo dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

oggetto: osservazioni Proposta di Piano Gestione Rischio Alluvioni e del relativo RA Regione Sardegna

I sottoscritti Salvatore Pala, nato a Olbia il 04/06/60, CF PLASVT60H04G015U, Raimondo Pala nato a Olbia il 21/04/61, CF PLARND61D21G015X, Piero Andrea Pala nato a Olbia il 04/02/64, CF PLAPND64B04G015Y, Carlo Pala nato a Olbia il 16/03/66, CF PLACRL66C16G015V, Battista Pala nato a Olbia il 16/09/88, CF PLABTS88PG015L, proprietari dell'area identificata catastalmente al Foglio 24, mappali 698 e 1079; Foglio 28, mappali 1398,1399; Foglio 29, mappali 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3644 e Foglio 6, mappale 354 in riferimento all'avviso pubblicato in data 13/08/2015 e preso atto della relativa documentazione allegata, concernente la proposta di Piano di gestione del rischio alluvioni, che ricomprende l'area in esame nella **mappa n. 1491**, con la presente intendono osservare quanto segue.

Il lotto di proprietà degli esponenti è attraversato dal Rio Seligheddu ed è parzialmente classificato come zona di **pericolosità elevata P3** nella mappa HI 1491, e parzialmente come **zona di rischio elevato R3** nella mappa 1491 RI, nonché, in minima parte, quale **zona con danno potenziale D4** nella mappa 1491 DP; le zone del lotto recanti tali classificazioni sono meglio evincibili dal confronto tra le citate tavole e le planimetrie allegate alla perizia che si produce quale doc. n. 1.

Si ritiene in proposito che la scelta di classificare le parti in esame come zone P3, R3 e D4 debba essere rivista, poiché ciò non corrisponde alla reale morfologia dei luoghi e non tiene conto della effettiva causa dello straripamento del Rio Seligheddu (straripamento che peraltro non ha interessato il lotto di proprietà degli esponenti).

In primo luogo, tanto nel corso del ciclone “Cleopatra” del 2013 che del ciclone “Mediterraneo” del giorno 1 ottobre 2015, le zone in esame non sono state interessate da allagamenti o fenomeni analoghi; tanto ciò è vero che gli esponenti non hanno mai presentato alcuna richiesta di risarcimento, non avendo subito alcun danno.

Occorre infatti considerare che i lotti di terreno di proprietà degli esponenti si trovano ad un livello compreso tra i 6 e 15 metri più in alto rispetto al punto massimo di piena: il che esclude che detti terreni possano essere classificati come a rischio.

Dal canto suo, la casa di civile abitazione di proprietà del sig. Pala Carlo nato ad Olbia il 16/03/1966, situata al fog. 29 (map. 3436) non ha subito alcun danno visto che situata nel punto più alto dell'intera area.

In secondo luogo e più in generale, le mappe in esame non tengono conto del fatto, emerso nel corso dell'alluvione del 1 ottobre 2015, che il Rio Seligheddu è straripato a causa della presenza nella via Vittorio Veneto di un ponte che ha ostruito il regolare decorso dell'acqua ed ha funto da “tappo”.

Detto ponte, come riportato ampiamente dalla stampa e dai mezzi di comunicazione regionali e nazionali, è stato demolito nel corso delle precipitazioni e ciò ha consentito il regolare deflusso delle acque, con immediato abbassamento del livello di guardia.

Si evidenzia quindi come gli atti e gli elaborati che compongono il Piano di Gestione siano verosimilmente viziati da eccesso di potere per travisamento dei fatti e difetto di istruttoria, poiché essi classificano quali zone a rischio parti del lotto di proprietà degli esponenti, senza tener conto dell'incidenza negativa del citato ponte e delle altre “opere incongrue” (si veda in proposito il documento n. 2, ossia l'ordinanza contingibile ed urgente n. 159 del 8/10/2015 con la quale è stato disposto l'abbattimento di un ulteriore attraversamento del Rio Seligheddu, oltre a quello già

rimosso in data 1 ottobre 2015), e quindi, specularmente, degli effetti positivi che la loro rimozione comporterà in ordine alla diminuzione del rischio alluvionale/idraulico.

Sotto diverso profilo, si segnala che non è ravvisabile alcun reale coordinamento tra la indicazione delle aree soggette a rischio come individuate dalla Regione nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, e quelle individuate dal Comune di Olbia nello studio posto alla base della variante al PAI, pur essendo entrambi i procedimenti contemporanei e muniti della medesima efficacia. Si configura quindi un vizio per difetto di istruttoria e contraddittorietà tra atti amministrativi che dovrà essere emendato.

Anche alla luce del fatto che, come sopra ricordato, sono in corso di demolizione tutte le opere incongrue indicate dal Piano Mancini, si rileva che il rischio alluvioni, che è in corso di accertamento, sarà ancor più attenuato dopo l'avvenuta esecuzione della demolizione (già avviata) di tutte tali opere e, soprattutto, dopo la realizzazione del c.d. "canale scolmatore", per cui ancor meno a rischio verranno a trovarsi le aree in esame.

Si chiede quindi che le aree di proprietà degli esponenti classificate come zone **P3, R3, D4**, vengano declassificate affinché assumano la qualifica rispettivamente di zona **P1, R1 e D2**.

Si confida quindi nell'accoglimento delle presenti osservazioni, rimanendo a disposizione per ogni chiarimento e/o per eventuali integrazioni documentali.

Distinti saluti.

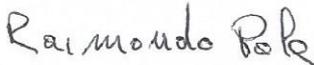
Allegati:

- 1) perizia redatta dal Dott. Agr. Antonio Calia descrittiva dello stato dei luoghi.
- 2) ordinanza contingibile ed urgente n. 159 del 8/10/2015;
- 3) tavole 1491.

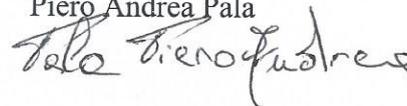
Salvatore Pala



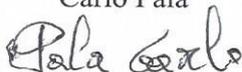
Raimondo Pala



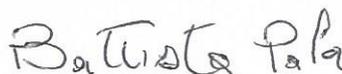
Piero Andrea Pala



Carlo Pala



Battista Pala



**Studio Tecnico Dott. Calia Antonio – Agronomo-
Via Don Sturzo,2B-Bonorva-tel. 349/3253470**

Ditta Pala Piero Andrea

Relazione descrittiva aziendale

<p>Il tecnico Dott. Agr. Calia Antonio</p>  <p>DOCTOR CALIA ANTONIO N. 859 ALBO</p> <p><i>Antonio Calia</i></p>	<p>Il committente Pala Piero Andrea</p> <p><i>Pala Piero Andrea</i></p>
--	--

Premessa

La seguente relazione ha come oggetto delle osservazioni sugli interventi (Opere di mitigazione del rischio idraulico) programmati dal Comune di Olbia su un tratto di un affluente del rio gadduresu, indicato nella planimetria degli espropri con i numeri 3431, 3434, 3435, 3436 sito in località S'Accottadorzu.

Generalità

IL sig. Pala Piero Andrea nato a Olbia il 04/02/1964 (C.F. PLAPND54B04G015Y) residente a Olbia in via Delle Felci n.°40, ha incaricato il sottoscritto Dott. Agr. Calia Antonio di redigere la seguente relazione tecnico – agronomica descrittiva.

L'impresa e l'azienda

L'azienda è condotta come piccola impresa lavoratrice a conduzione diretta, con un dipendente.

L'ordinamento economico dell'azienda è quello zootecnico con l'allevamento di 230 capi ovini e conferisce il latte alla cooperativa lattiero-casearia La Concordia di Pattada. L'azienda è dotata di un impianto meccanico di mungitura.

Il parco macchine presente in azienda è rappresentato da una trattrice con rispettive attrezzature necessarie per la messa a dimora delle colture foraggere.

Dati catastali

L'azienda è costituita da due corpi fondiari in agro del comune di Olbia con centro aziendale nel foglio 29 ed un corpo fondiario ubicato in agro del Comune di Telti come di seguito riportato:

Descrizione particella				Superficie HA		Titolo Possesso
Comune censuario	Foglio	Map	sub	Catastale	In possesso	Forma prevista
Olbia/N	24	698				Comodato
Olbia/N	24	1079				Comodato
Olbia/A	28	1398		1,78		Comodato

Olbia/A	28	1399		2,35		Comodato
Olbia/A	29	3430		0,19		Proprietà
Olbia/A	29	3431		1,12		Comodato
Olbia/A	29	3432		1,13		Comodato
Olbia/A	29	3433		1,10		Proprietà
Olbia/A	29	3434		0,95		Comodato
Olbia/A	29	3435		2,18		Comodato
Olbia/A	29	3436		2,94		Comodato
Telti/A	6	354		2,52		Comodato
Superficie Aziendale Totale HA 17,51						

Fabbricati e Recinzioni

Attualmente il complesso edilizio presente in azienda è costituito da:

- 1) sala di mungitura ;
- 2) deposito scorte

La chiudenda è presente per tutta l'estensione del perimetro aziendale ed è in ottimo stato di conservazione

Approvvigionamento idrico – Elettricità

L'approvvigionamento idrico del centro aziendale sarà garantito dal consorzio di bonifica della Gallura.

L'energia elettrica è garantito dall'allaccio alla rete ENEL di potenza adeguata alle esigenze aziendali.

Viabilità aziendale

E' garantita dalla presenza di piste poderali in terra battuta che consentono lo spostamento delle macchine aziendali con la relativa attrezzatura.

Stato attuale della superficie e ordinamento colturale

L'area interessata, si sviluppa su una zona prevalentemente sub-pianeggiante caratterizzata da lievi pendenze a circa 25 m s.l.m. .

Attualmente tutta la superficie è impiegata a prato pascolo irriguo. E' presente un impianto di irrigazione a pioggia del tipo fisso interrato che copre la superficie aziendale dei mappali 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435.

Osservazioni alle opere da realizzare nei terreni aziendali

Le realizzazioni del canale nei terreni dell'azienda Pala non sono necessarie in quanto non vi sono corsi d'acqua che richiedano l'intervento proposto.

Se prendiamo in considerazione le foto aeree presenti nel sito della Regione Autonoma della Sardegna (Sardegna Geoportale) disponibili dal 1943 al 2010, non sono indicati corsi d'acqua.

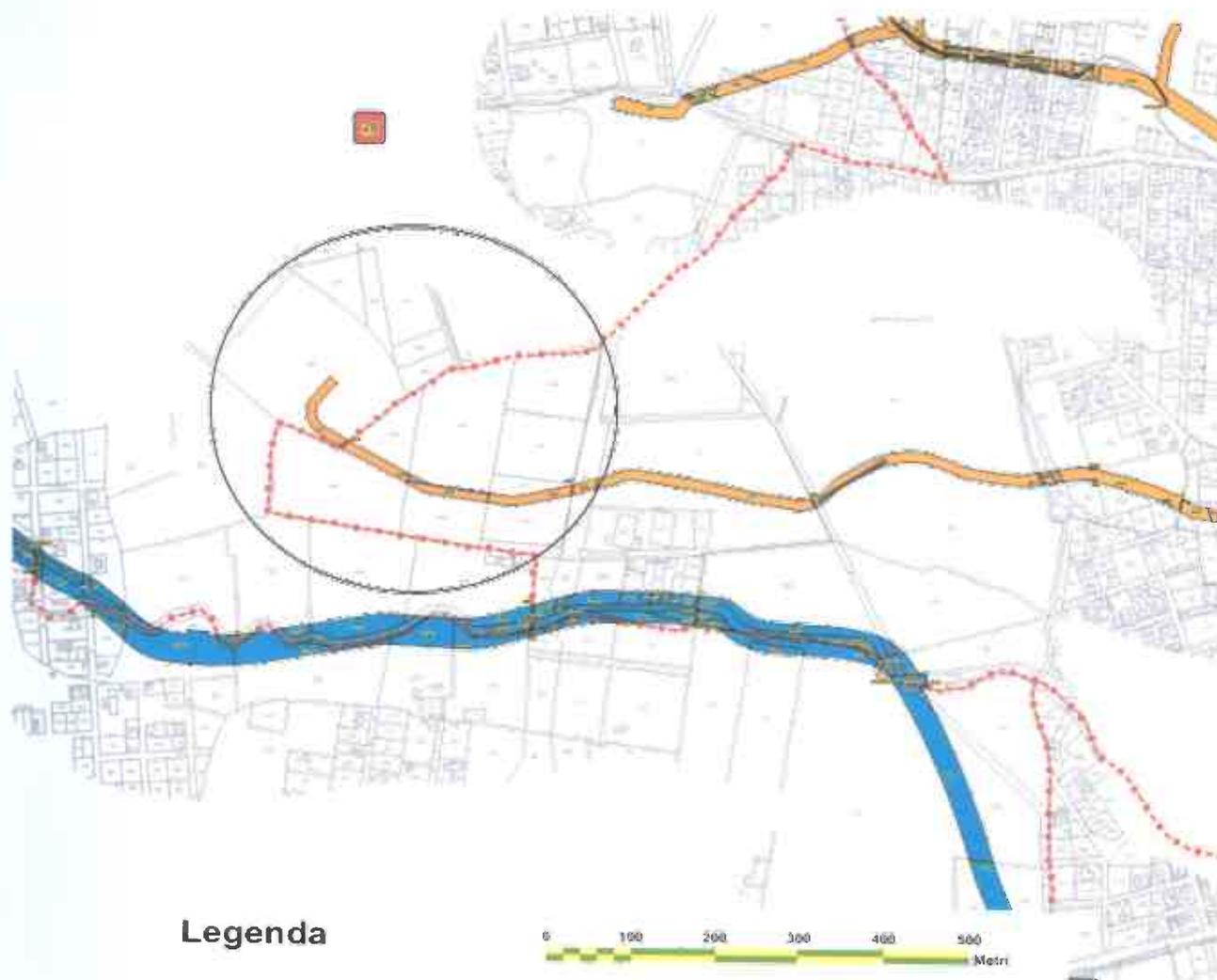
Attualmente, la presenza di un piccolo canale di scolo è dovuta allo smaltimento dell'acqua in eccedenza degli impianti irrigui aziendali e dei terreni confinanti e allo smaltimento delle acque piovane.

La realizzazione dell'opera prevista inoltre divide in due parti l'azienda non permettendo la movimentazione del bestiame e delle macchine agricole all'interno dell'azienda agricola.

L'azienda è dotata di un impianto irriguo sotterraneo che verrebbe interrotto dalla realizzazione del canale in progetto, con ingenti danni per la Ditta Pala, in quanto il punto di prelievo dell'acqua dalla condotta principale del Consorzio di Bonifica è ubicato in un solo lato del canale.

Si allega Stralcio Planimetria Espropri e Foto aerea dal 1943 ad oggi

STRALCIO PLANIMETRIE ESPROPRI



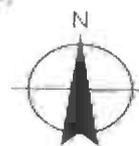
Legenda

mappali in area di esproprio

- 2000 numero mappale in area di esproprio (interamente o in parte)
- mappali in area di esproprio (interamente o in parte)
- numero mappale esterno all'area di esproprio (interamente o in parte)
- mappali esterni all'area di esproprio (interamente o in parte)
- numero foglio parzialmente in area di esproprio
- limite fogli parzialmente in area di esproprio

aree di esproprio

- | | |
|---|--|
| rio Gadduresu | rio Siligheddu - tratto 4 |
| rio San Nicola | rio Siligheddu - tratto 5 |
| rio Siligheddu - tratto 1 | vasca Siligheddu1 - Putzolu |
| rio Siligheddu - tratto 2 | vasca Siligheddu2 - S Mariedda |
| rio Siligheddu - tratto 3 | vasca rio San Nicola |
| | vasca via Nervi |





100 m
200 ft
1 : 3571



ricerca il navigatore

Immagini...

Ortofoto 2006



100 m
200 ft

1 : 3571



100 m
200 ft 1 : 3571

ricarica il navigatore



Immagini...

Ortofoto 2000

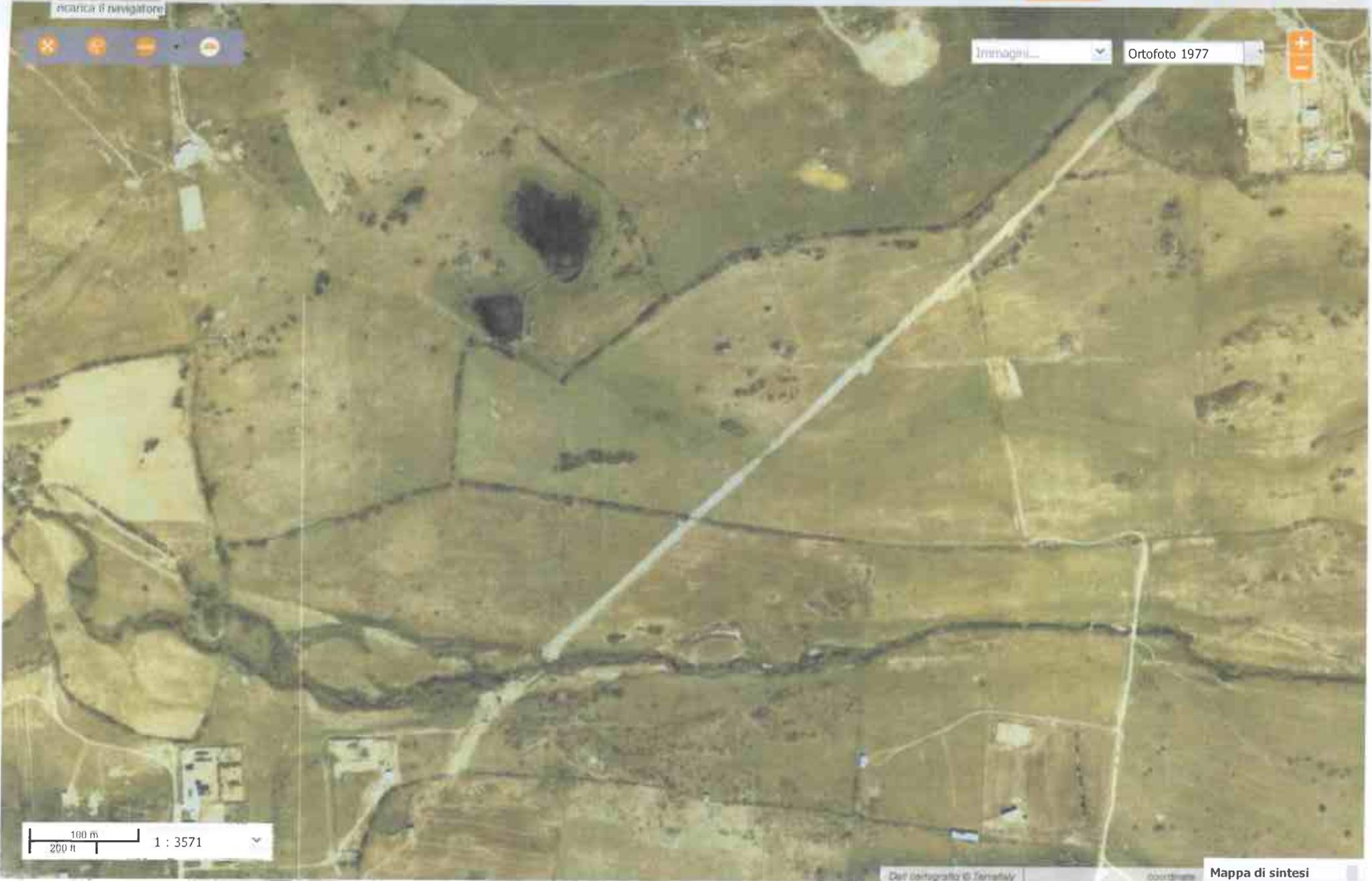


100 m / 200 ft 1 : 3571

scarica il navigatore

Immagini...

Ortofoto 1977



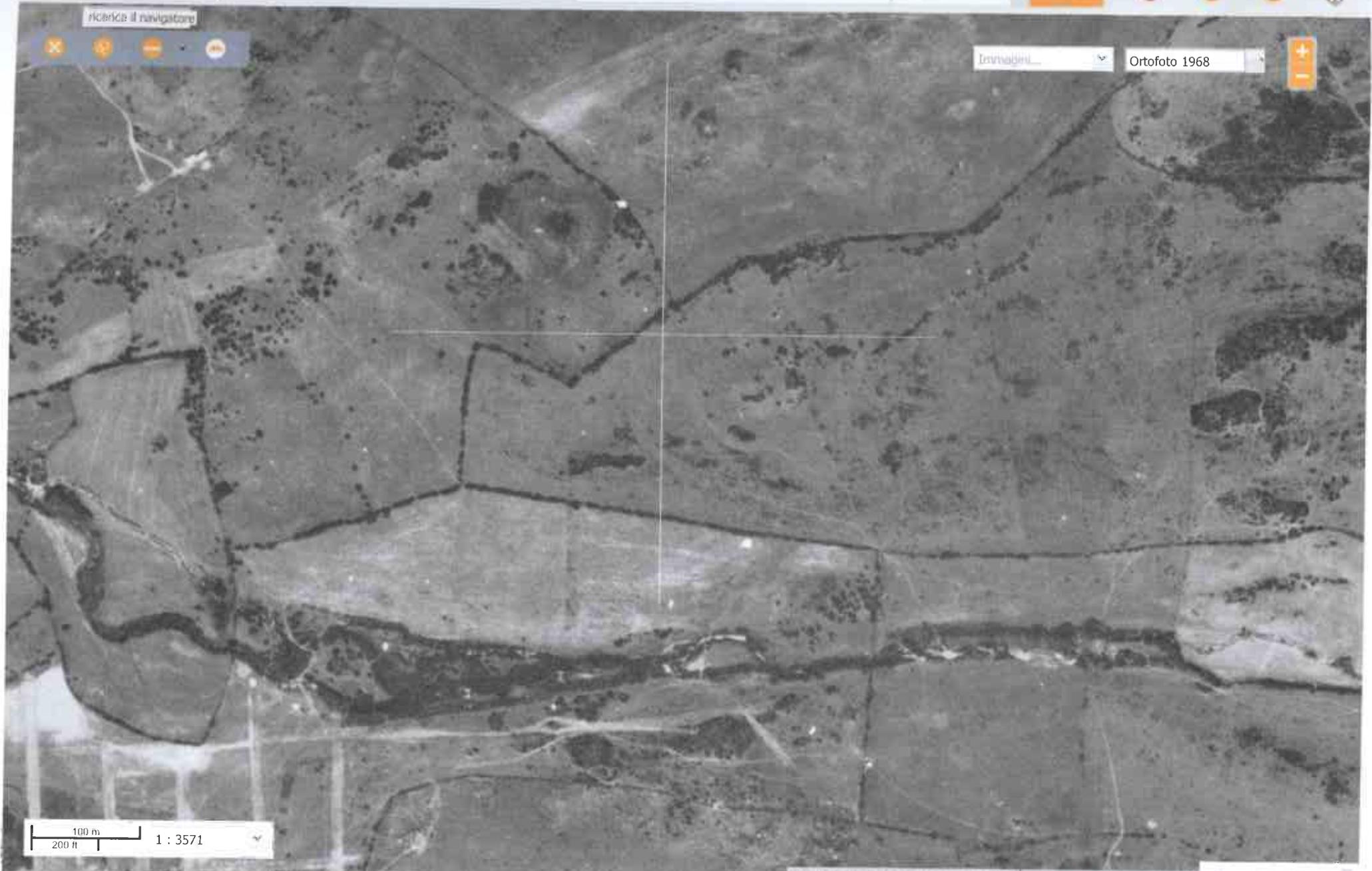
100 m / 200 ft 1 : 3571



ricerca il navigatore

Ortofotografia...

Ortofoto 1968



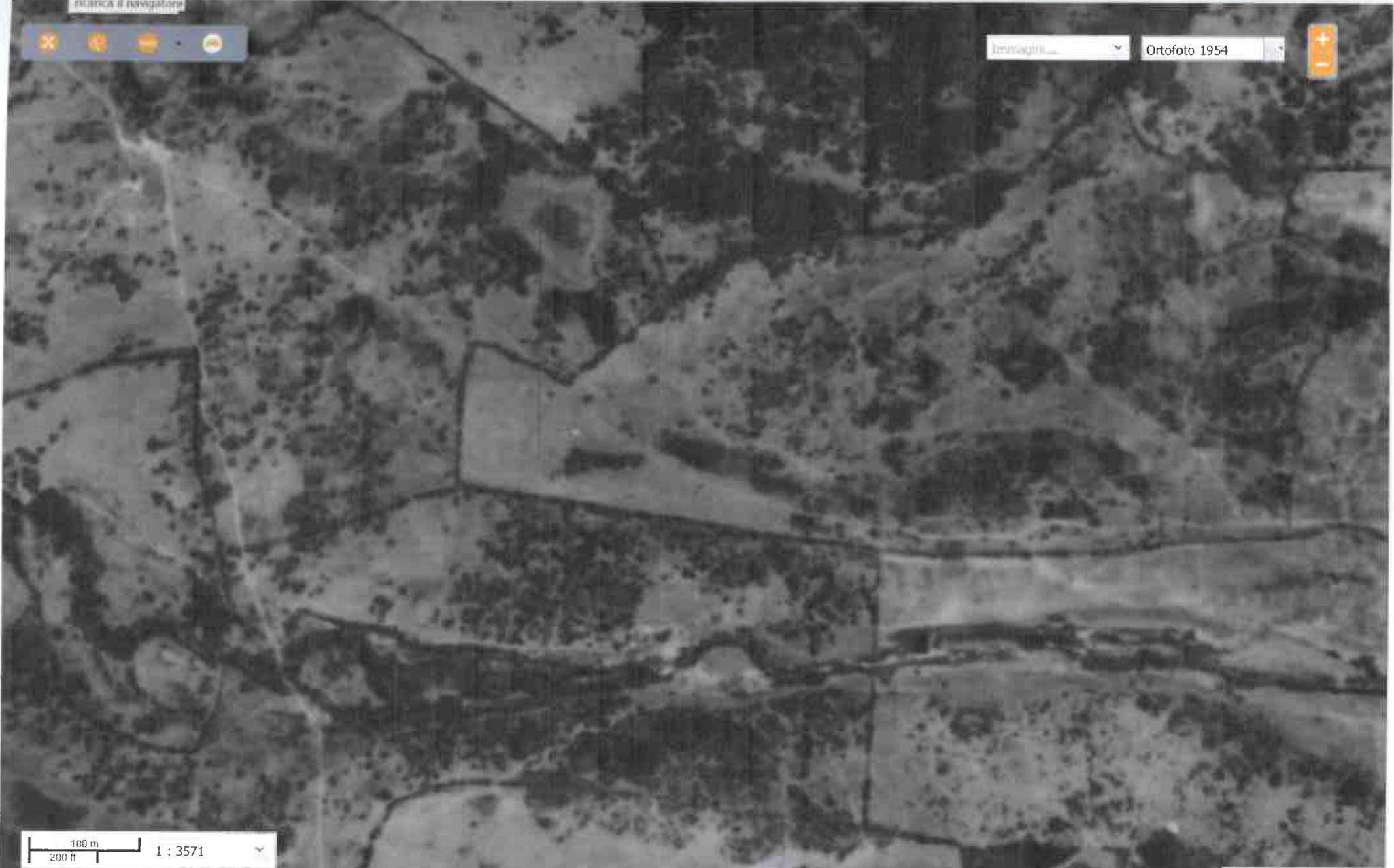
100 m
200 m 1 : 3571

ricerca il navigatore

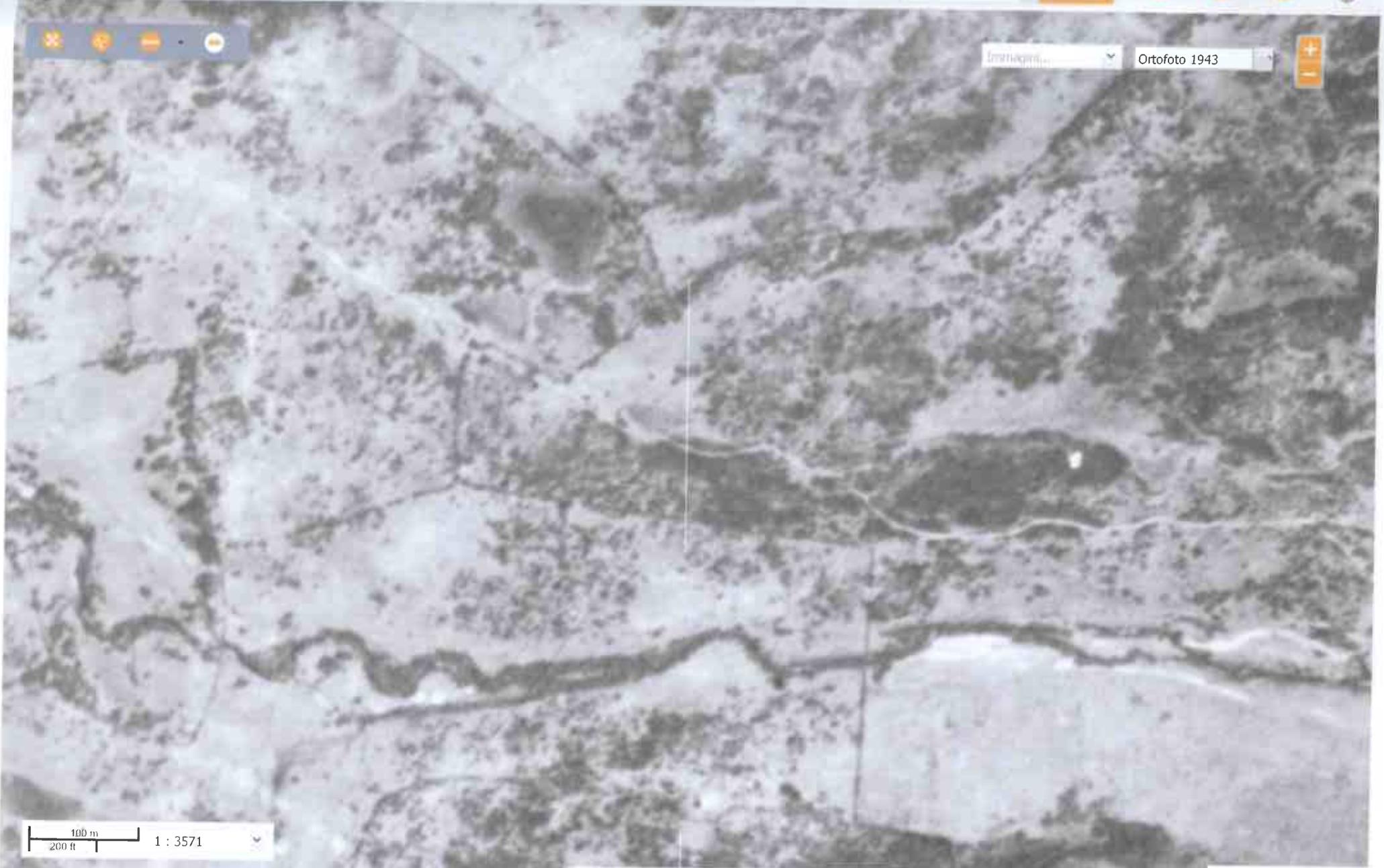


Ortofoto 1954

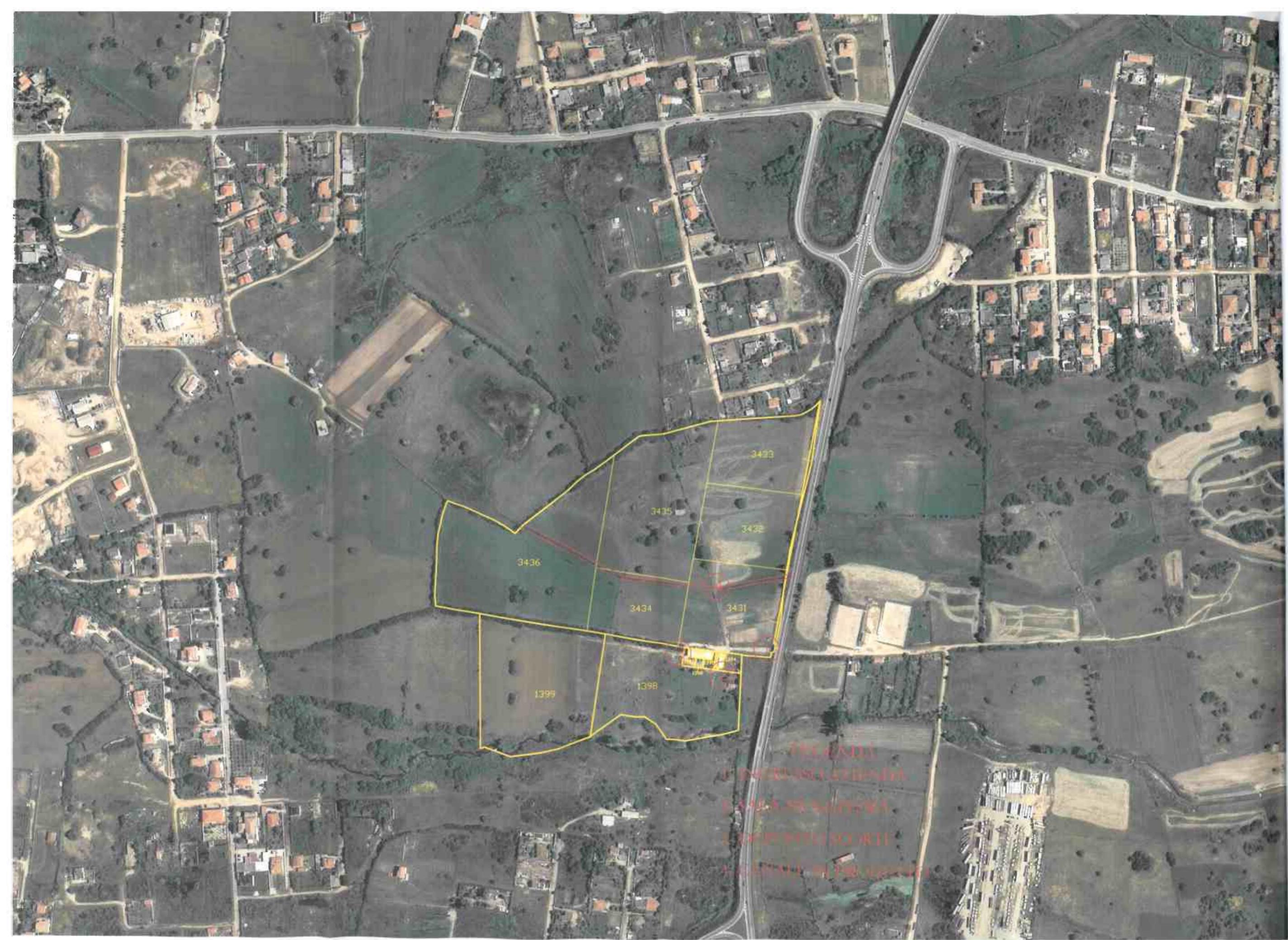
Ortofoto 1954



100 m / 200 ft 1 : 3571



100 m
200 ft
1 : 3571



THE LAND
IN THE AREA
OF THE
CITY OF
MOUNTAIN VIEW



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 159 DEL 08/10/2015

OGGETTO: Intervento di somma urgenza per la demolizione di un attraversamento nel rio Seligheddu.

IL SINDACO

Premesso che:

- nelle giornate del 30 settembre 2015 e del 1° ottobre us si è manifestato un evento pluviometrico di notevole intensità che ha interessato il territorio comunale di Olbia e che ha determinato una portata lungo i canali cittadini (Rio Seligheddu, Rio Gadduresu, Rio San Nicola) tale da comportare la fuoriuscita degli stessi dagli argini compromettendo la sicurezza delle aree adiacenti;
- a seguito di sopralluoghi congiunti con i tecnici dell'ex Genio Civile dipartimento di Sassari nonché della riunione tenutasi presso la sede del Consiglio comunale dell' 08/10/2015 in merito alla procedura di VIA dello studio per la mitigazione del rischio idrogeologico, redatto dal Prof. Marco Mancini e Geol. Giovanni Tilocca si è ritenuto indispensabile, ai fini della sicurezza della cittadinanza, procedere all'abbattimento del ponte sul Rio Seligheddu , subito a monte dell'IPIA, compreso tra il ponte di via Tre Venezie e l'attraversamento ferroviario;
- tale attraversamento, peraltro, è classificato come "opera incongrua" dallo studio per la mitigazione del rischio idrogeologico, redatto dal Prof. Marco Mancini e Geol. Giovanni Tilocca, già approvato dall'autorità di bacino della Sardegna e in attesa delle autorizzazioni definitive per il successivo appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione in conformità ai nuovi parametri idraulici;

Considerato che con delibera di Giunta n. 245 del 01/10/2015 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale per ondata di maltempo;

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che il Sindaco quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che, nel caso di specie, appare necessario procedere in conformità a quanto stabilito dalla norma;

Tutto ciò premesso;

ORDINA

Al Responsabile della funzione 5 "materiali, mezzi e servizi essenziali", Ing. Antonio G. Zanda, di mettere in atto tutte le procedure finalizzate alla demolizione dell'attraversamento meglio descritto in premessa, al fine di eliminare l' interferenza idraulica;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata ai soggetti sott'elencati:

Ordinanza del Sindaco N. 159 del 08/10/2015

Pagina 1 di 2

- Al Prefetto di Sassari
- Al Dirigente del Settore Finanziario, Dr. Lorenzo Orrù;
- Al Dirigente del Comando di Polizia Locale per la vigilanza e assistenza durante la fase di esecuzione;

INOLTRE DISPONE

Che la presente Ordinanza venga trasmessa all'Ufficio Messi per la notificazione;

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio G. Zanda, presso il Settore Ambiente e Manutenzioni del Comune di Olbia, via Garibaldi, 49.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 6 dicembre 1971, n°1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199);

Olbia, 08/10/2015

Il Responsabile di Procedimento

Atto

firmato

Il Sindaco

On. Giovanni Maria Enrico Giovannelli

digitalmente

1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.531.601

4.530.601

4.531.601

4.530.601

1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.529.601



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENTZIA
AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Mappa del Danno Potenziale

Tavola:

DP-1491

Legenda

Classi di Danno Potenziale

 D4 - Molto elevato

Aree in cui si può verificare la perdita di vite umane, ingenti danni ai beni economici, naturali storici e culturali di rilevante interesse, gravi disastri ecologico-ambientali

 D3 - Elevato

Aree con problemi per l'incolumità delle persone e per la funzionalità del sistema economico, aree attraversate da linee di comunicazione e da servizi di rilevante interesse, le aree sedi di importanti attività produttive

 D2 - Medio

Aree con limitati effetti sulle persone e sul tessuto socio-economico. Aree attraversate da infrastrutture secondarie e attività produttive minori, destinate sostanzialmente ad attività agricole o a verde pubblico

 D1 - Moderato o nullo

Aree libere da insediamenti urbani o produttivi dove risulta possibile il libero deflusso delle piene

Sub Bacino:

4: Liscia

Data:

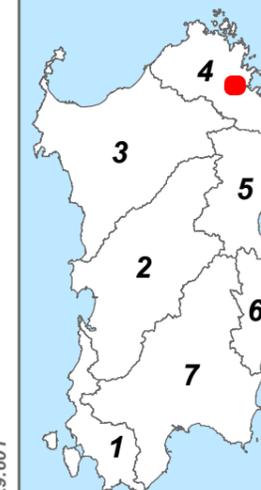
Luglio 2015

Revisione:

1.00



Scala 1:10.000



Sistema di riferimento: Roma40 Gauss Boaga, fuso ovest

1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.531.601

4.531.601

4.530.601

4.530.601

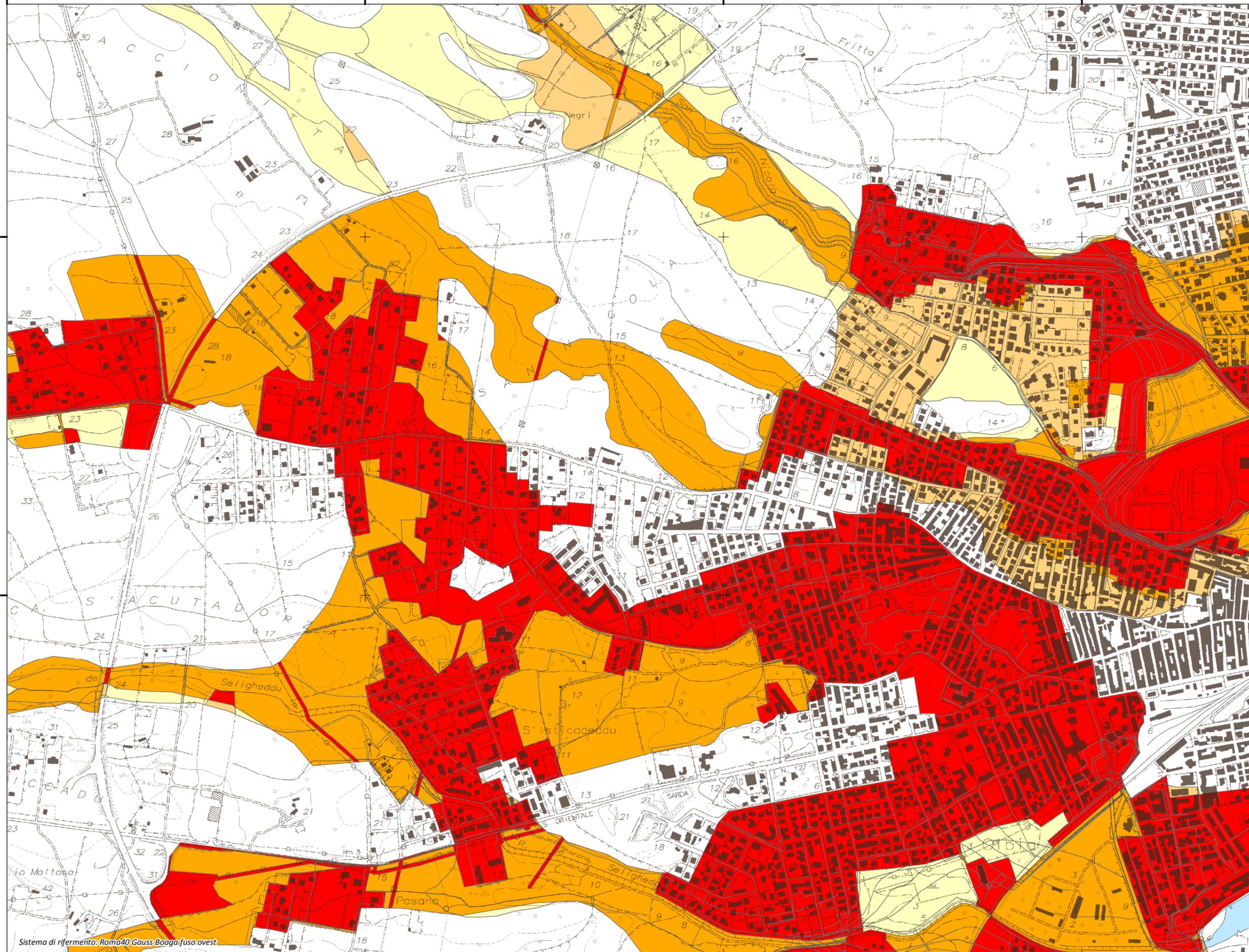
1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.529.601



Sistema di riferimento: Roma40 Gauss Boaga fuso. ovest



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 PRESIDENZA
 PRESIDENZA
 AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

**Piano di Gestione
 del Rischio di Alluvioni**

**Mappa del
 Rischio di alluvioni**

Tavola:
Ri-1491

Legenda

Classi di Rischio

- R4 - Molto elevato**
 Possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, distruzione di attività socio-economiche
- R3 - Elevato**
 Possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità di attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
- R2 - Medio**
 Possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
- R1 - Moderato o nullo**
 Danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale trascurabili o nulli

Sub Bacino:
4: Liscia

Data: Luglio 2015	Revisione: 1.00
----------------------	--------------------



Scala 1:10.000



1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.531.601

4.530.601

4.531.601

4.530.601

1.538.324

1.539.324

1.540.324

1.541.324

4.529.601



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
PRESIDENZA
AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Mapa della Pericolosità da alluvione

Tavola:

Hi-1491

Legenda

Classi di Pericolosità

- P3 - Elevata
Tr ≤ 50 anni
- P2 - Media
50 < Tr ≤ 200 anni
- P1 - Bassa
Tr > 200 anni

Sub Bacino:

4: Liscia

Data:

Luglio 2015

Revisione:

1.00



Scala 1:10.000



Sistema di riferimento: Roma40 Gauss Boaga fuso ovest